

Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile Settore Pianificazione Mobilità e Infrastrutture

Rep. Ord. N° 29 del 17/01/2017

Oggetto: Regolamentazione della sosta in via Brenta Vecchia

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- in data 07/07/2016 è stata emessa l'ordinanza dirigenziale n.427 che regolamenta la sosta in via Brenta Vecchia fino al giorno 20/12/2016 per l'installazione di ponteggi in via Brenta Vecchia e in via Pascoli con la collocazione di cassoni per la raccolta di legno e plastica;
- i lavori sopracitati sono in corso di realizzazione;
- la ditta ICM spa con sede in Vicenza (VI) Viale Industria n.42 ha fatto richiesta di proroga della concessione di occupazione di suolo pubblico alla Direzione Servizi Al Cittadino e Imprese con prot. n. 575780 del 13/12/2016 intesa ad ottenere la proroga del provvedimento al fine di completare i lavori;

Considerato che:

- la Direzione Servizi Al Cittadino e Imprese con prot. n. 582560 del 15/12/2016 ha concesso come in premessa alla ditta ICM spa l'occupazione di suolo pubblico per un'area di dimensioni 43,40 mq. in via Pascoli e 57,40 mq. in via Brenta Vecchia;
- ai fini del completamento dei lavori si rende necessario l'occupazione temporanea di sette stalli a righe blu;
- i lavori non comporteranno l'interruzione della circolazione ma solamente l'occupazione di parte della carreggiata come specificato sopra;
- si necessita quindi di inibire la sosta con rimozione coatta del veicolo sugli stalli interessati dai lavori, secondo le medesime modalità fin'ora adottate;

Verificato che come da provvedimento di occupazione di suolo pubblico l'impresa esecutrice dovrà garantire il transito veicolare e pedonale;

Visti:

- il provvedimento di concessione di occupazione temporanea di suolo pubblico rilasciato dalla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese con prot. n. 582560 del15/12/2016;
- il provvedimento di concessione di occupazione temporanea di suolo pubblico rilasciato dalla Municipalità di Mestre – Carpenedo – Settore Tecnico con prot. n. 314006 del 01/07/2016;
- il parere favorevole condizionato rilasciato dalla Polizia Municipale Servizio Coordinamento Sezione Mestre con prot. n. 281389 del 22/06/2016;
- il parere rilasciato dall'Ufficio Servizi Tecnici per la Terraferma Patrimonio con prot. n.281286 del 14/06/2016;

CITTA' DI VENEZIA

Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile Settore Pianificazione Mobilità e Infrastrutture

- il parere favorevole condizionato rilasciato dalla Direzione Mobilità e Trasporti prot. n. 312988 del 01/07/2016;
- l'ordinanza dirigenziale n.427 del 07/07/2016 "Regolamentazione della sosta in via Brenta Vecchia";
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- gli artt. 5, 6, 7 del Decreto Legislativo nº 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 20 e 21 del Decreto Legislativo nº 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43,138, 139, 140, 141 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154,156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. n° 495 del 16/12/1992 "Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada";
- la Direttiva Ministeriale 10/07/2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";

ORDINA

- 1. Regolamentare la sosta in Brenta Vecchia, secondo le seguenti disposizioni:
 - 1. presegnalare e segnalare i lavori in corso in via Brenta Vecchia;
 - 2. fissare il divieto di sosta permanente con rimozione coatta del veicolo su sette stalli di sosta interessati dal provvedimento di occupazione di suolo pubblico;
 - 3. la posa della segnaletica di cui al precedente punto b) deve essere posta con un preavviso di 48 ore;
 - 4. segnalare l'area di cantiere in via Pascoli, è fatto obbligo all'impresa esecutrice di garantire uno spazio protetto per la circolazione pedonale;
 - 5. sia sempre garantita la massima sicurezza della circolazione veicolare, pedonale e ciclabile, nonché il rispetto delle prescrizioni previste nel provvedimento di occupazione di suolo pubblico rilasciato dalla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese;
- 2. Durante l'esecuzione dei lavori il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere).

Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile Settore Pianificazione Mobilità e Infrastrutture



3. E' fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal D.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili" e quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 04/03/2013.

4. Prescrizioni a carattere generale:

- a) costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessive da parte della Impresa Esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo del responsabile del procedimento;
- b) comunicazione, da parte dell'Impresa Esecutrice, al Corpo di Polizia Municipale, del nominativo del responsabile del cantiere ed il suo recapito e numero telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;
- c) costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere a cura della Impresa Esecutrice;
- d)costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della Impresa fornitrice;
- e)costituzione per la durata dei lavori di apposito servizio di guardiania a cura della Impresa Fornitrice;
- f) l'Impresa Esecutrice degli interventi sulla viabilità oggetto di regolamentazione con il presente provvedimento, sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per il ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata n garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;
- g)È fatto obbligo all'Impresa Esecutrice dei lavori esporre in prossimità della testata del cantiere l'apposito pannello di cui all'art. 30 comma 6 di cui al Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada riportante la propria denominazione;
- h)Deve esser cura dell'Impresa Esecutrice dei lavori provvedere a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, previsti con il presente provvedimento, e all'eventuale ripristino degli impianti di segnaletica orizzontale e verticale;

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività fino al giorno 30/06/2017;

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e. la manutenzione, della prescritta segnaletica stradale a cura dell'Impresa esecutrice. A tal fine i segnali in contrasto devono essere rimossi o oscurati. Terminati i lavori è fatto obbligo all'impresa esecutrice di ripristinare l'ordinaria segnaletica stradale.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso alla Direzione Mobilità e Traffico Settore Mobilità (fax 0412746930), alla Direzione Polizia Municipale- Servizio Coordinamento Sezioni Terraferma (fax 0412746409).

All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della realizzazione della segnaletica, che dovrà essere trasmesso alla Direzione Mobilità e Trasporti e al Corpo di Polizia Municipale, anche per la verifica del corretto posizionamento.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.



Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile Settore Pianificazione Mobilità e Infrastrutture

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in via alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971 entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 10 gennaio 2017

IL DIRIGENTE Arch. Loris Sartori